

INTERVENTO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA BANCA POPOLARE DI CIVIDALE – 28 APRILE 2018

Formulo il presente intervento per conto di “Etica, dignità e valori – Associazione Stakeholders Aziende di Credito Onlus”, che ha come scopo la promozione dell’etica finanziaria e della responsabilità sociale d’impresa nelle banche, anche tramite i suoi interventi nelle assemblee dei soci.

Il bilancio 2018 ha evidenziato preziosi indicatori di vivacità, pur in un contesto interregionale contrassegnato dalla crisi delle banche popolari, con i pesanti riflessi sul bilancio del gruppo con oltre 17 milioni di euro versati in 3 anni al Fondo Nazionale di Risoluzione ed al Fondo di Garanzia dei Depositi e la rettifica di Euro 1,6 milioni del valore dell’avviamento.

Il gruppo ha erogato nuovi finanziamenti per 369 milioni di Euro oltre ad un incremento del collocamento di prodotti di investimento cresciuti del 5,1% rispetto all’anno scorso.

I coverage dei non performing loans risultano in aumento al 49,2%, mentre sono in flessione il flusso di nuovi crediti deteriorati (- 43 %), due dati incoraggianti pur in un contesto di un valore degli NPL, al netto delle rettifiche, ancora significativo.

Tali indicatori, insieme a quello dei 1700 nuovi rapporti aperti nel 2017, rappresentano un buon riscontro della fiducia della clientela verso il gruppo bancario, che è uno dei pochi istituti territoriali ancora indipendenti nel nord-italia, come ha sottolineato la Presidente Michela Del Piero nella sua lettera agli azionisti del marzo scorso.

A fronte di investitori in cerca di approdi sicuri ai loro risparmi, ancor piu’ alla luce di rendimenti vicini allo zero, confidiamo in iniziative anche di tipo culturali che avvicinino al mondo della finanza sociale e ad impatto, alla luce anche di piu’” strutturati progetti che partono da grandi gruppi su tali tematiche, vedi il programma di Unicredit denominato “Social Impact banking”.

Il pur meritorio compito di razionalizzare la struttura dei costi e i positivi, forti, investimenti nel rinnovamento della piattaforma tecnologica tramite il cambio avvenuto nell’ottobre scorso della rete informatica del gruppo, richiede ancor piu’ importante lo studio e la definizione di un nuovo modello di banca, con servizi di nuova offerta ad alto profilo valoriale ed etico, che rispondino alle domande di famiglie ed imprese.

In particolare:

1) la necessità di accompagnare con servizi a 360° la diffusione delle reti tra imprese, stante anche il grave fenomeno delle imprese familiari senza eredi e la necessità di dare continuità all’attività di impresa, pena il forte depauperamento della ricchezza e del patrimonio professionale del nord-est;

2) la parallela esigenza di servizi finanziari agevolati a supporto delle giovani coppie e per la natalità, alla luce della denatalità italiana la piu’ grave d’Europa, che rappresenta uno dei piu’ significativi problemi del nostro paese.

3) il bisogno di rafforzare la consulenza nell’amministrazione dei patrimoni degli anziani, molti dei quali soli, in collaborazione con i Tribunali a servizio degli amministratori di sostegno e dei tutori, fenomeno particolarmente acuto nelle nostre regioni alla luce del progressivo invecchiamento della popolazione.

Rinnoviamo la speranza che Banca Popolare di Cividale, alla luce della grande tradizione civica presente nel territorio di radicamento di realtà profit e no-profit che operano con i paesi del bacino del mediterraneo e di nuova industrializzazione, attivi iniziative di finanziamento alla cooperazione internazionale, tramite micro-progetti imprenditoriali di reciproco sviluppo.

Le politiche creditizie e finanziarie rappresentano uno strumento prezioso di sviluppo sostenibile e solidale, di contrasto alla povertà e di sana crescita, mezzi che contribuiscono a garantire la pace, nel contesto travagliato dei grandi cambiamenti geopolitici, demografici, economici e sociali del nostro tempo.

Infine al punto 6 e 7 dell'Ordine del Giorno sono stati inseriti la nomina della cariche sociali ed i relativi compensi e le politiche di remunerazione del gruppo.

Assumerebbe un grande profilo valoriale lo studio da parte del gruppo di un regolamento d'avanguardia per i compensi variabili al management, collegati anche ad elementi di Responsabilità Sociale, tipo la creazione di nuova occupazione, la riduzione del numero delle transazioni con il fisco a chiusura di eventuali contestazioni tributarie, la promozione della finanza sociale, l'inserimento di indicatori minimi di customer satisfaction al di sotto dei quali ridurre l'ammontare di tali compensi variabili, la promozione degli indicatori dell'Agenda Onu 2030.

Confidiamo che le proposte contenute in questo contributo vengano approfondite dal nuovo Consiglio di Amministrazione e poi debitamente rendicontate e monitorate.

Ringraziando sentitamente per l'attenzione, formulo ai soci, ai dipendenti, alla clientela ed alle autorità istituzionali della banca e del gruppo assicurativo di controllo, i più cordiali saluti ed i migliori auguri miei, del Presidente Gianni Vernocchi e degli Organi Sociali del Sodalizio.

Il simbolo di E.DI.VA è l'Araba Fenice che intende rappresentare la grandezza dell'etica, della dignità e dei valori, sempre presenti nella nostra quotidianità e sempre in grado di risorgere e di ricrescere, nonostante le infedeltà, le pochezze e gli errori della nostra condizione umana, quali doni divini.